



A.S.D. COMITATO DELLE CONTRADE DI CHIUSI

piazza Matteotti, 38
53043 Chiusi Scalo (SI)

comitato.contradechiusi@gmail.com
www.ruzzidellaconca.it



Allegato A
Contributo economico

PROGETTO DELL'INIZIATIVA

1. Titolo RUZZI DELLA CONCA

2. Data di realizzazione

Inizio 30/08/2024 (gg/mm/aa) termine 08/09/2024 (gg/mm/aa)

3. Luogo di svolgimento

Sede CHIUSI Indirizzo Piazza XXVI Giugno 1944

Comune CHIUSI Provincia SIENA CAP 53043

Nota: nel caso in cui l'iniziativa sia ripetuta più volte, devono essere indicate le date e i luoghi di svolgimento relativi a ciascuna edizione, di cui ai punti 2 e 3.

4. Descrizione dell'iniziativa

I Ruzzi della Conca sono una manifestazione che si svolge ogni anno dal 1981 tra l'ultima domenica di agosto e la prima di settembre a Chiusi Scalo, in provincia di Siena. Ogni anno tutte e cinque le contrade (GRANOCCHIAIO, BIFFE, SOTTOGROTTONE, FORNACE, MARNERO) organizzano questa festa tutti insieme al centro del paese.

La festa consiste nel gioco della palla al bracciale, un gioco che affonda le sue radici nell'Italia rinascimentale e che dominava le platee nazionali prima dell'avvento dei giochi di importazione, uno su tutti il calcio. La palla al bracciale, in particolare maschile, è l'evento principe, ma un altro evento, che è venuto ultimamente ad arricchire ancora di più il già vasto ventaglio di eventi associati a questa manifestazione, è il torneo di palla al bracciale femminile. Evento più unico che raro nel palcoscenico nazionale della palla al bracciale. Oltre a questo gioco, si svolgono anche i Ruzzini, giochi tra i bambini delle cinque contrade e la simpatica quanto divertente Corsa del maiale nella quale gli animali devono raggiungere per primi la linea di fondo campo, uno spettacolo che appassiona moltissima gente. Vanto della festa dei Ruzzi della Conca, poi, è la sfilata in costumi di inizio novecento che si svolge l'ultima Domenica dei Ruzzi e che racchiude tutta l'essenza, l'impegno, la passione e l'amore che tutti i contradaiooli hanno per questa meravigliosa festa.



5 Finalità _ Promuovere lo sviluppo dello sport, della socialità e dell'inclusione

6. Modalità realizzative

7. Pubblico di riferimento __dai bambini agli anziani__

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale ☒ provinciale ☒ regionale ☐

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

☒ prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

☒ prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

☐ eventi di lancio:

☐ conferenza stampa: *(indicare data e luogo)*

☐ inaugurazione *(indicare data e luogo)*



10. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire _____

11. Dati economici dell'iniziativa:

1. Costo complessivo dell'iniziativa euro _____

2. Entità del contributo richiesto euro ____2.000_____

PIANO PREVISIONALE DI SPESA

Risorse economiche disponibili	Importo
1. risorse economiche stanziati dal richiedente	
2. contributo economico richiesto al Consiglio regionale	
3. Altri contributi economici ricevuti da soggetti pubblici	
4. Altri contributi economici ricevuti da privati	
Totale	
Tipologie delle voci di spesa	
1. Acquisto di beni strumentali non durevoli	
2. Canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture (se diversi dalla propria sede)	
3. Allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio	
4. Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video)	
5. Servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi	
6. Premi e riconoscimenti	
7. Compensi per relatori, artisti, la cui prestazione fa parte del programma approvato, e le relative spese di viaggio, di vitto ed alloggio	
8. Altre spese (<i>specificare</i>) vestiti sfilata storica _____	2000 €
Totale	2000€

__Chiusi,_____ lì __27/05/2024_____

**Statuto dell'Associazione Sportiva Dilettantistica
"Comitato delle Contrade di Chiusi"**



ART. 1 - COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE - SEDE

1. Si è liberamente costituito in Chiusi nell'anno 1987 il "Comitato delle Contrade" (statuto depositato all'Ufficio del Registro di Montepulciano in data 29 dicembre 1987 al n. 1724 serie 3a), la cui denominazione è modificata in "Associazione Sportiva Dilettantistica Comitato delle Contrade di Chiusi" con verbale dell'assemblea dei soci del 18/12/2017, parte integrante del presente Statuto.
2. La sede risulta essere in Chiusi (SI) alla Piazza Matteotti n. 38, codice fiscale 90003170520.

ART. 2 - PRINCIPI E SCOPI GENERALI DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione Sportiva Dilettantistica "Comitato delle Contrade di Chiusi" (di seguito nel testo A.S.D. Comitato delle Contrade di Chiusi, Comitato delle Contrade di Chiusi, Comitato delle Contrade, Associazione) non ha finalità di lucro, è apolitico ed apartitico persegue scopi civili e solidaristici, è amministrativamente ed economicamente indipendente, è diretta democraticamente attraverso il Consiglio Direttivo eletto dai Soci.
2. Le Contrade di Chiusi Scalo (di seguito nel testo Contrade Promotrici), denominate: "Contrada delle Biffe" di seguito indicata come "Biffe"- "Contrada della Fornace" di seguito indicata come "Fornace"- "Contrada del Granocchiaio" di seguito indicata come "Granocchiaio"- "Contrada del Mar Nero di Chiusi Scalo" di seguito indicata come "Mar Nero"- "Contrada del Sottogrottone" di seguito indicata come "Sottogrottone" sono promotrici e soci inscindibili dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "Comitato delle Contrade di Chiusi".
3. Tale Associazione si propone di promuovere, riscoprire e salvaguardare i valori storici e culturali e le tradizioni del territorio di Chiusi.
4. Essa ha il compito fondamentale di promuovere lo sviluppo dello sport, in particolare della "Palla a bracciale" e della Pallapugno, nonché di tutti gli sport che riguardano la tradizione popolare sferistica; tale scopo potrà essere favorito e realizzato tramite manifestazioni di qualsiasi tipo: formazione di squadre, promozione ed organizzazione di tornei sportivi e di singole gare a carattere amatoriale, seppure con modalità competitive, partecipazione ai campionati organizzati dalla Federazione Italiana Pallapugno, attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive, nonché tutte le attività accessorie e connesse all'attuazione dello scopo sociale di carattere culturale, socio-ricreativo, salutistico, artistico, dello spettacolo, del tempo libero, di formazione del turismo, che possono contribuire all'attuazione dell'oggetto sociale compresa la partecipazione ai campionati di altre federazioni per attività diverse da quelle disciplinate dalla FIPAP. Per tali scopi ed attività l'Associazione potrà attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie od avvalersi, se del caso, di strutture pubbliche o con queste convenzionate.
5. Nella realizzazione dei suoi compiti l'Associazione rivolge particolare attenzione a valorizzare atteggiamenti e comportamenti attivi dei soci al fine di determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone per il rinnovamento democratico della società.
6. L'Associazione ricerca momenti di confronto con le forze sociali nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, enti locali e culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti condivisi che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività. L'Associazione per il raggiungimento dei propri scopi si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri aderenti.

ART. 3 - ATTIVITA'

1. Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art.2 del presente Statuto, il Comitato delle Contrade di Chiusi svolge nei confronti delle associazioni che ad essa aderiscono – a mezzo degli organi statutari a ciò deputati - una funzione di indirizzo, di coordinamento di verifica per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea Generale e di rappresentanza dei propri associati nei confronti di tutti i soggetti istituzionali, pubblici, privati di livello nazionale ed internazionale.
2. L'Associazione nell'ambito della propria pianificazione annuale ha il compito primario di organizzare e realizzare la manifestazione di rievocazione storica denominata "Ruzzi della Conca", nel periodo compreso dall'ultimo fine settimana di agosto all'otto di settembre (festa patronale di



Chiusi Scalo).

3. Per i fini sopra illustrati, l'Associazione potrà:

- a) disciplinare, coordinare ed integrare dove è necessario l'attività delle contrade, promuovere ed organizzare iniziative riguardanti la pratica delle attività motorie, avanzando proposte agli enti territoriali e partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica degli organismi locali per una adeguata programmazione culturale, sociale, sportiva;
- b) assistere le contrade nello svolgimento dei compiti loro assegnati dai singoli statuti, favorire lo sviluppo di iniziative sportive dirette anche alla gestione di impianti pubblici e privati destinati ad attività sociali, culturali, ambientali e del tempo libero, nonché sportive dell'attività di "Palla a bracciale", Pallapugno e qualsiasi altra disciplina sportiva prevista dallo statuto FIPAP;
- c) studiare i problemi delle contrade esercitando la propria azione presso gli organi dello Stato, Enti Pubblici o privati, collaborando con essi per la risoluzione dei problemi delle contrade, promuovendo ed organizzando di concerto con questi Enti, corsi ed attività di formazione;
- d) svolgere compiti di sua competenza che gli venissero assegnati dalle contrade, curare le pubblicazioni necessarie alla realizzazione della propria attività sociale;
- e) intervenire quale inappellabile giudice nelle eventuali divergenze che dovessero insorgere fra le contrade aderenti;
- f) garantire e tutelare la libera e piena partecipazione dei propri associati, ad ogni livello, alla vita ed alle iniziative della medesima;
- g) porre in essere ogni attività complementare a quella istituzionale che possa essere utile per il raggiungimento degli scopi sociali.

4. L'Associazione può svolgere attività complementari a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse.

5. Gli impianti, i servizi, le strutture, le attività promosse e organizzate dall'Associazione sono a disposizione di tutti i Soci i quali hanno diritto a fruirne liberamente nel rispetto degli appositi regolamenti. Con gli stessi regolamenti sono disciplinate anche le modalità di partecipazione e di fruizione fino al raggiungimento della maggiore età.
6. Essa può inoltre promuovere cooperative, associazioni ed altri organismi autogestiti con il compito di rispondere alle esigenze ed ai bisogni di quanti si riconoscono negli obiettivi e nelle finalità dell'Associazione.

ART. 4 - SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Sono soci dell'Associazione tutti i cittadini che ne condividendo le finalità e che sono soci di una delle contrade promotrici ("Biffe"- "Fornace"- "Granocchiaio"- "Mar nero"- "Sottogrottone"). Essi partecipano all'Assemblea Generale attraverso delegati individuati all'interno di ogni singolo Consiglio Direttivo delle Associazioni promotrici nel numero di 7 per Consiglio.
2. Le quote associative saranno versate alle singole Contrade che le metteranno a bilancio. Le Contrade verseranno, secondo ciò che verrà stabilito dal Consiglio Direttivo, parte delle quote associative dei propri contradaioi per sostenere le finalità e gli scopi dell'Associazione "Comitato delle Contrade".
3. I Soci acquisiscono i diritti di frequentare i locali e usare le attrezzature messe a disposizione dall'Associazione, di partecipare alle iniziative dell'Associazione, di ricoprire incarichi negli organi deliberanti e di controllo previsti dal presente Statuto. E' esclusa la temporaneità della partecipazione dell'associato alla vita associativa.
4. I Soci in regola con il presente Statuto godono del diritto di voto in tutti gli atti previsti dallo Statuto stesso e dalle leggi di riferimento. Per le cariche che comportano responsabilità civili o verso terzi, sono eleggibili Soci che hanno raggiunto la maggiore età.
5. I Soci sono tenuti:
 - a) al pagamento della quota sociale annuale presso la propria Contrada, che è intrasmissibile e non rimborsabile.
 - b) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni.
6. I Soci possono essere sospesi, espulsi o radiati con delibera del Consiglio Direttivo per i seguenti motivi:
 - a) qualora si rendano morosi nel pagamento della quota sociale senza giustificato motivo;
 - b) qualora in qualche modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione.
7. Alle iniziative dell'Associazione possono essere invitati a partecipare i soci di altri Circoli ed associazioni aderenti alla FIPAP.

ART. 5 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - l'Assemblea
 - Il Consiglio Direttivo
 - Il Presidente



ART. 6 - L'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è composta dai rappresentanti legali delle singole contrade promotrici e da 6 (sei) soci delegati per contrada scelti in seno ai rispettivi Consigli Direttivi.
2. L'Assemblea, inoltre, può essere aperta alle forze sociali ed agli operatori culturali che hanno facoltà di formulare proposte di attività e di iniziative. Gli invitati non hanno diritto di voto.
3. L'Assemblea:
 - a) approva il rendiconto consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
 - b) approva il programma annuale e pluriennale di iniziative, di attività, di investimenti ed eventuali interventi straordinari;
 - c) delibera la costituzione di sezioni, associazioni, società ed altri organismi e decide su eventuali controversie relative ai diversi regolamenti sulla loro compatibilità con i principi ispiratori dello Statuto;
 - d) approva le modifiche dello Statuto.
4. L'Assemblea – sia ordinaria che straordinaria – è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci in prima convocazione;
5. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei soci presenti.
6. La seconda convocazione dell'Assemblea deve avere luogo almeno 24 ore dopo la prima.
7. L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo in via ordinaria almeno una volta l'anno, in via straordinaria su richiesta di almeno 1/10 della base sociale espressa all'unanimità. In questo caso l'Assemblea dovrà essere convocata entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.
8. L'annuncio della convocazione dovrà essere comunicato ai Soci almeno 5 giorni prima mediante avviso affisso nella bacheca della sede sociale e nelle sedi delle contrade o attraverso comunicazione via mail, o altri mezzi di comunicazione, specificando la data, l'ora e la sede della riunione, nonché l'ordine del giorno in discussione.
9. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa.
10. Le delibere assembleari oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle assemblee dei soci con pagine numerate, rimangono affisse nei locali dell'Associazione per almeno 10 giorni successivi alla data dell'Assemblea.
11. Le votazioni, dirette e personali, possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, qualora ne faccia richiesta un terzo dei presenti.
12. L'Assemblea per il rinnovo degli organi dell'Associazione (del Consiglio direttivo) approva il regolamento per lo svolgimento delle elezioni tenendo conto che la eleggibilità degli organi amministrativi deve essere libera e che venga affermato il principio del voto singolo di cui all'art. 2532, comma 2 del codice civile ai Soci di maggiore età;
13. Le elezioni si svolgono di norma a scrutinio segreto con modalità che favoriscono la partecipazione all'intero corpo sociale. Le elezioni a votazione palese devono essere approvate dalla maggioranza assoluta dell'Assemblea oltre che essere ascritte all'ordine del giorno dell'Assemblea medesima.
14. Fino alla distribuzione delle cariche resta in carica il Consiglio Direttivo uscente per l'ordinaria amministrazione.

ART. 7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo, è composto da 10 consiglieri di cui il legale rappresentante di ogni contrada promotrice e un socio per contrada, più il Presidente (le modalità di elezione saranno enunciate in uno specifico regolamento che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci). Il Presidente verrà scelto dal consiglio direttivo su candidatura proposta dai cinque rappresentanti legali delle cinque Contrade promotrici e potrà essere eletto anche una figura di grande rappresentanza per l'associazione e la comunità territoriale su cui insiste il Comitato delle Contrade.
2. Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente, laddove sarà richiesto uno o più Vice-presidenti, il Segretario e/o il Tesoriere.

3. Il Consiglio Direttivo, inoltre fissa la responsabilità dei Consiglieri in ordine alle attività svolte dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini.
4. Il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate.
5. Il Consiglio Direttivo dura in carica, di norma, tre anni e comunque fino al termine del mandato che ogni singolo componente ricopre all'interno di ogni contrada.
6. Il Consigliere che, salvo giustificate cause di forza maggiore non interviene a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo viene dichiarato decaduto.
7. Qualora per dimissioni o altro venissero a mancare dei membri del Consiglio Direttivo essi verranno sostituiti dai primi non eletti; nel caso che tali membri costituissero la metà del Consiglio Direttivo, questo s'intende decaduto.
8. Le decisioni del Consiglio Direttivo, di norma, sono prese a maggioranza relativa; tranne quelle di carattere economico che dovranno essere prese all'unanimità.
9. Il Consiglio Direttivo è convocato in via ordinaria dal Segretario su richiesta del Presidente ed in via straordinaria su richiesta di almeno 1/3 dei suoi membri.
10. Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o da un suo vice (laddove ci sia) o da un membro scelto al momento dai presenti alla seduta.
11. Il Consiglio Direttivo:
 - a) redige il bilancio consuntivo entro il 31 marzo dell'anno seguente a quello di riferimento;
 - b) formula i programmi di attività sociale previsti dallo statuto e li sottopone all'Assemblea;
 - c) attua le deliberazioni dell'Assemblea;
 - d) definisce i regolamenti per l'Associazione, e per gli altri organismi previsti nelle indicazioni dell'Assemblea;
 - e) propone all'Assemblea l'ammontare di eventuali quote suppletive per particolari attività dell'Associazione;
 - f) decide sulle eventuali misure disciplinari da infliggere ai Soci siano essi le singole Contrade promotrici che i singoli contradaioi, laddove non vengano rispettati gli scopi associativi ed i regolamenti dell'Associazione ;
 - g) decide le forme e le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate nell'ambito territoriale e la partecipazione alle proprie attività delle forze sociali e dei singoli cittadini.
12. Il Consiglio Direttivo è tenuto a verbalizzare le proprie decisioni su apposito libro con pagine numerate.

ART. 8 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente:
 - a) rappresenta l'Associazione nei rapporti esterni, personalmente o a mezzo dei suoi delegati;
 - b) fa richiesta al Segretario di convocare il Consiglio Direttivo;
 - c) cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;
 - d) stipula gli atti inerenti l'attività dell'Associazione.
2. Un Vice-Presidente, in caso di impedimento o di prolungata assenza del Presidente, lo sostituisce nei suoi compiti. Questi è scelto tra i membri del consiglio direttivo.
3. Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente, entro 20 giorni dalla elezione di questi.
4. Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

ART. 9 - IL SEGRETARIO

Il Segretario, ha il compito di

1. Organizzare la gestione quotidiana delle pratiche relative alle attività e il buon funzionamento dell'ufficio.
2. Convoca su richiesta del Presidente o di 1/3 dei membri le sedute del Consiglio Direttivo;
3. Cura la corretta stesura degli atti.
4. Verbalizza le delibere assunte negli appositi libri.
5. Assicura la corretta applicazione e realizzazione di quanto deliberato e la corretta applicazione delle regole statutarie.

A tal proposito può avvalersi di collaboratori, che il Consiglio Direttivo dovrà approvare.



ART. 10 - IL TESORIERE

Il Tesoriere, ha il compito di:

1. Tenere aggiornato il libro sociale.
2. Tiene aggiornata la contabilità e i registri contabili.
3. Tiene la gestione di cassa dell'Associazione.
4. Cura la corretta applicazione delle leggi fiscali e tributarie.
5. Propone le iniziative relative alla gestione economica e finanziaria dell'Associazione.
6. Cura la stesura del bilancio consuntivo dell'Associazione.

A tal proposito può avvalersi di collaboratori, che il Consiglio Direttivo dovrà approvare.

ART. 11 - DIMISSIONI

1. Le dimissioni da organismi, incarichi e funzioni, debbono essere espresse per iscritto al Consiglio Direttivo. Tale organo ha facoltà di discutere e di chiedere eventuali chiarimenti prima di ratificarle.
2. In caso di dimissioni dal Consiglio Direttivo subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso, spetta al Presidente dell'Associazione dare comunicazione al subentrante (o ai subentranti) delle variazioni avvenute.
3. Se un componente degli organismi dell'Associazione dia le dimissioni dalla propria Contrada decade in automatico anche dall'ASD "Comitato delle Contrade".

ART. 12 - GRATUITA' DEGLI INCARICHI

1. Le funzioni di membri del Consiglio Direttivo, e comunque di qualsiasi organo dell'Associazione vengono prestate volontariamente e sono completamente gratuite. Eventuali rimborsi spese, dovranno essere concordati e definiti specificamente e con il Consiglio Direttivo ed iscritti nel bilancio dell'Associazione.
2. Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite.

ART. 13 - PATRIMONIO

1. Il patrimonio sociale dell'Associazione è costituito da:
 - a) eventuali versamenti di tutti coloro che condividono le finalità dell'Associazione;
 - b) eventuali contributi;
 - c) proventi delle manifestazioni e delle gestioni dell'Associazione;
 - d) donazioni, lasciti testamentari, elargizioni speciali, sia di persone che di enti pubblici, enti privati, concessi senza condizioni che limitino l'autonomia dell'Associazione;
 - e) beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
 - f) inoltre tutti gli eventuali contributi e proventi anche di natura commerciale eventualmente conseguiti in via marginale dall'Associazione per il perseguimento o il supporto delle attività istituzionali.

ART. 14 - ESERCIZI SOCIALI

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il resoconto che deve essere presentato all'approvazione della Assemblea entro il 30 aprile successivo.
3. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, di fondi o riserve durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. I bilanci approvati vengono trascritti nel libro verbale dell'Assemblea; ogni Socio ne potrà prendere visione facendo richiesta al Presidente.

ART. 15 - MODIFICHE STATUTARIE

1. Il presente Statuto può essere modificato con decisione dell'Assemblea.
2. Le eventuali modifiche al presente Statuto potranno essere deliberate in prima convocazione con voto favorevole di almeno 2/3 dei soci maggiorenni, e, in seconda convocazione con voto favorevole di almeno 2/3 dei soci presenti che hanno compiuto la maggiore età.

ART. 16 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci presenti.
2. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio potrà essere devoluto ad un'altra Associazione o a strutture di volontariato sociale similari operanti nel settore della cultura e dello sport dilettantistico o di promozione sociale.
3. La scelta del beneficiario è deliberata dall'Assemblea con la maggioranza qualificata di 3/4 dei soci presenti.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda ai regolamenti deliberati dai vari organismi dell'Associazione e primariamente alle normative vigenti in materia.
2. Ogni Contrada promotrice dovrà adeguare il proprio statuto e regolamenti vari, modificando le parti in contrasto con il presente.

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 18/12/2017.





Agenzia delle Entrate - Ufficio di Montepulciano

Registrato 2-0 DIC. 2017 938 serie 3

imposta versata di € 200,00

Tiziana Marino

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale



CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
CHIUSI

NOME / NAME
ALFONSO

ALFONSO

LUOGO E DATA DI NASCITA

CAPUA (CE) 11.05.1973

SESSO
STATURA

M 174

EMISSIONE/ISSUING
30.03.2023

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDERS SIGNATURE

Others need.

CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA

ITA

SCADENZA / EXPIRY
11.05.2032

813558

CODICE FISCALE
FISCAL CODE

NCCLNS73E11B715I

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE

LOCALITA' COLMATONE, N. 12 CHIUSI (SI)

ESTREMITÀ TO DI NASCITA
334 D1 SA-1973 061015



C<ITACA282720P6<<<<<<<<<<<<<<<<
7305117M3205116ITA<<<<<<<<<<<<<<+
NOCCHI<<ALFONSO<<<<<<<<<<<<<<<